

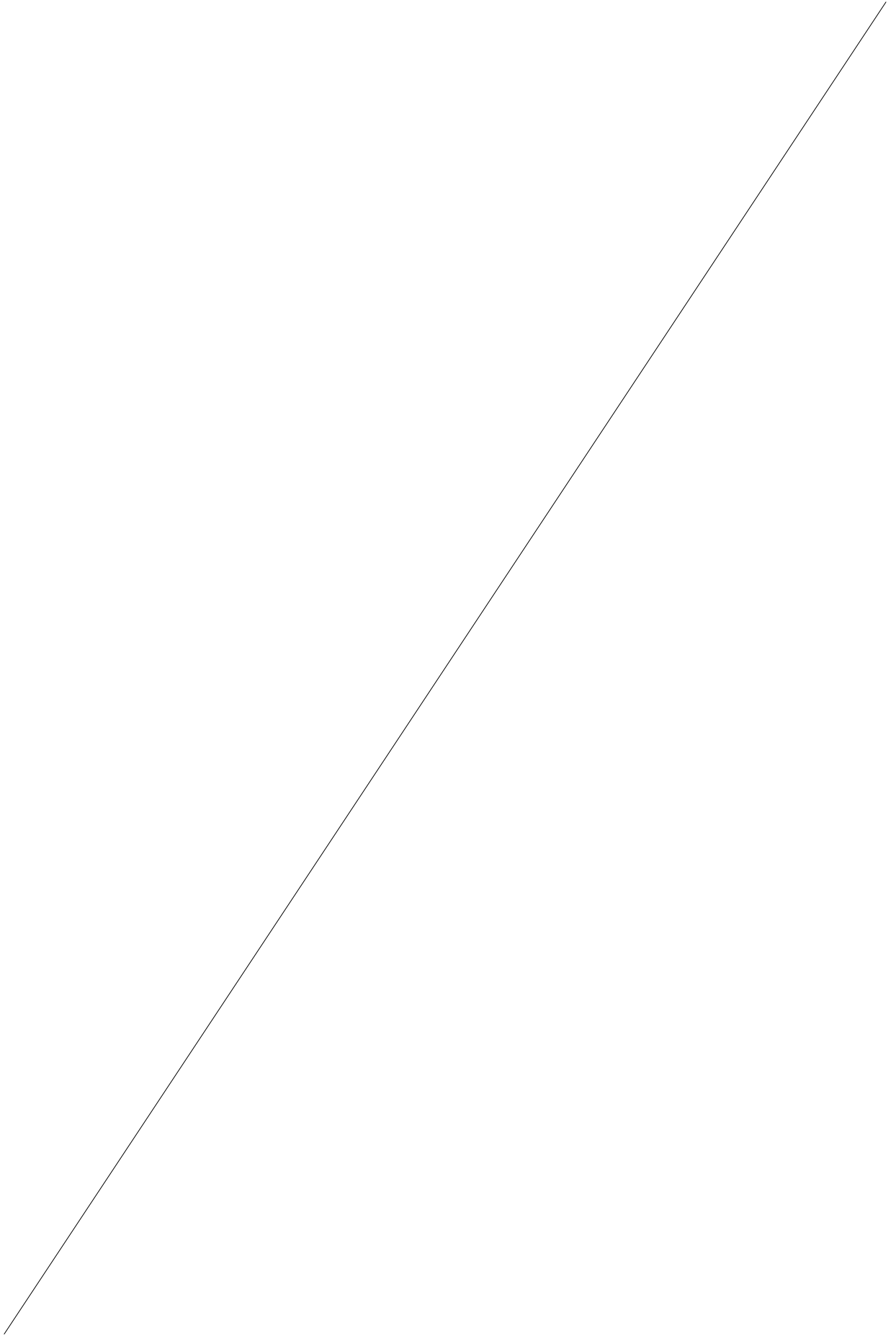


CITTA' DI ASTI

**PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18  
in data 14/05/2024**

PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	SI
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	SI
Mario BOVINO	ASSESSORE	SI
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	SI
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	SI
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	SI
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	SI
Monica AMASIO	ASSESSORE	SI



OGGETTO: CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D.LGS. 267/2000 - RISULTANZE CONTROLLI ANNO 2023 PRESA D'ATTO.

Atteso che l'art. 147, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, al comma 1, prevede che *“Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”*.

Richiamato l'art. 147 – bis del suddetto d.lgs. 267/2000, i cui commi 2 e 3 prevedono che:

*“2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*

*3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”*

Dato atto che il controllo successivo di regolarità amministrativa, di cui alle sopra riportate disposizioni normative, è altresì previsto dal Regolamento comunale dei controlli interni, da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 27 luglio 2020.

Dato, altresì, atto che, a seguito di precedenti provvedimenti, con D.G.C. n. 407 del 22/12/2020, sono stati rivisti i criteri di effettuazione del suddetto controllo, demandando al Segretario Generale la definizione dettagliata delle relative modalità operative, al cui riguardo sono poi state adottate le determinazioni dirigenziali n. 2249 del 23/12/2020 e n. 500 del 29/3/2021.

Atteso che, successivamente agli atti sopramenzionati, a seguito dell'introduzione da parte dell'Unione Europea dello strumento finanziario denominato “Next Generation Eu”, per accedere alle risorse ivi previste, in data 13 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia e che anche il Comune di Asti ha ritenuto di cogliere appieno le opportunità offerte da tale Piano con diverse opere e interventi per sostenere e favorire la ripresa e lo sviluppo dell'economia del territorio.

Considerato che le opportunità offerte dal PNRR comportano per l'Ente la necessità di sostenere un enorme sforzo organizzativo al fine di garantire una coerente e corretta gestione dei processi che ne scaturiscono nonché dei progetti finanziati e delle attività connesse di monitoraggio e di controllo.

Rilevato che, nell'ambito della attività finalizzate a garantire che l'utilizzo dei fondi avvenga nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza, assumono una rilevanza strategica, nel complesso iter procedurale riguardante gli interventi effettuati nell'ambito del PNRR, oltre alle verifiche e alle attestazioni specificamente previste, anche i controlli successivi di regolarità amministrativa di cui al succitato art. 147-bis del d. lgs. 267/2000 in un'ottica di controllo collaborativo che possa evidenziare eventuali margini di miglioramento dell'azione amministrativa.

Tenuto conto della rilevanza che le attività attinenti l'utilizzo dei suddetti fondi rivestono per il biennio 2023-2025, si è ritenuto, quindi, utile modificare ancora una volta le modalità operative di svolgimento del suddetto controllo successivo a partire dagli atti adottati nel corso dell'anno 2023, assicurando un controllo particolarmente esteso e quantitativamente significativo relativamente agli atti adottati nell'ambito degli interventi del PNRR in considerazione della necessità di presidiare, con particolare incisività ed efficacia, la correttezza delle relative procedure.

Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 541 del 14/03/2023 con cui sono state previste le nuove modalità operative di controllo come di seguito indicate:

- periodicità del controllo: si conferma trimestrale;
- campione indicativo preso in considerazione:
  - 100% circa del totale delle determinazioni dirigenziali adottate riguardanti affidamenti di lavori, servizi o forniture, ivi compresi gli incarichi, nell'ambito degli interventi relativi al PNRR;
  - 5% circa del totale delle ulteriori determinazioni dirigenziali adottate nell'ambito degli interventi relativi al PNRR;
  - 1% circa degli atti non riguardanti gli interventi relativi al PNRR e appartenenti alle tipologie sopraindicate, sempre adottati nel corso di ciascun trimestre, con le quantità indicative di seguito riportate:
    - l'80% deve essere costituito da determinazioni dirigenziali e il 70% di queste ultime deve rientrare nell'ambito degli affidamenti di lavori, servizi o forniture;
    - il 20% deve essere distribuito tra le restanti tipologie nelle seguenti percentuali:
      - 25% ordinanze dirigenziali
      - 25% ordinanze sindacali
      - 50% contratti;

gli esiti dei controlli sono riportati sinteticamente nelle schede i cui modelli (all. A per gli atti e all. B per i contratti), sono stati rivisti in alcuni aspetti meramente formali al fine di adeguarli alle esigenze emerse dall'applicazione pratica dei modelli precedenti.

Precisato che, con la suddetta determinazione n. 541/2023, si sono inoltre confermati i seguenti aspetti operativi:

- relativamente agli elementi di valutazione, nell'attività di controllo, si tengono in considerazione i seguenti criteri:
  - regolarità formale per verificare gli elementi essenziali dell'atto;
  - regolarità sostanziale per verificare la conformità alla normativa vigente;
  - coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale;
- il controllo è svolto, sotto la direzione del Segretario Generale, dagli uffici della Segreteria generale avvalendosi, di volta in volta, del supporto e della collaborazione degli uffici comunali competenti per materia; nell'ambito delle tipologie e quantità sopraindicate, la selezione avviene mediante un sorteggio effettuato con un sistema informatico che estrae numeri casuali, nel rispetto dei criteri di imparzialità e trasparenza;

- le risultanze del controllo sono poi trasmesse trimestralmente, a cura del medesimo Segretario Generale, ai Dirigenti, unitamente alle indicazioni/direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché, almeno una volta all'anno, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di valutazione e al Consiglio comunale;
- in considerazione delle indicazioni formulate dalla Corte dei conti circa i controlli interni, si continuerà a predisporre specifici report, da trasmettere semestralmente alla Giunta e annualmente al Consiglio comunale, che saranno recepiti con appositi atti deliberativi.

Atteso che, in attuazione delle disposizioni sopra riportate, si sono svolti i sorteggi degli atti sottoposti a controllo, adottati nel corso del primo, del secondo, del terzo e del quarto trimestre 2023 e si è proceduto, di volta in volta, alla successiva attività di controllo le cui risultanze emergono dalle relazioni del Segretario Generale datate 29 settembre 2023 (per il primo e secondo trimestre 2023) e 11 aprile 2024 (per il terzo e quarto trimestre 2023), allegate alla presente quali parti integranti e sostanziali (allegato 1 e allegato 2);

Preso atto che gli esiti dei suddetti controlli sono già stati comunicati, in ottemperanza a quanto sopraindicato, ai Consiglieri comunali, al Nucleo di Valutazione e al Collegio dei Revisori dei conti.

Richiamate la deliberazione n. 402 del 17/10/2023 e la successiva deliberazione n. 206 del 16/04/2024 con cui la Giunta comunale ha preso atto delle risultanze dei suddetti controlli effettuati, rispettivamente, in relazione al primo e al secondo nonché al terzo e al quarto trimestre dell'anno 2023.

Preso altresì atto che, delle risultanze emerse, si terrà conto nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei controlli da effettuarsi successivamente, al fine di rendere maggiormente efficace l'attività del controllo in oggetto, in coerenza anche con i contenuti della sotto-Sezione 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 267/2000, dal dirigente del settore interessato in ordine alla regolarità tecnica.

Ritenuto che il presente atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi del medesimo art. 49 del d.lgs. 267/2000.

Visto l'art. 42 del già citato d.lgs. 267/2000.

Su proposta del Sindaco,

LA GIUNTA, a voti favorevoli espressi all'unanimità, formula la seguente proposta:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERA

1. di prendere atto, secondo quanto indicato in premessa, delle risultanze dei controlli successivi di regolarità amministrativa effettuati, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs.

267/2000, sugli atti adottati nel corso dell'anno 2023, come da relazioni del Segretario Generale, allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (allegato 1 e allegato 2).